

## Emigrati: mons. Perego, rilanciare comunicazione sociale in Europa

(ASCA) - Roma, 29 ott - Rilanciare la comunicazione sociale in Europa come "strumento di mediazione sociale e culturale, strumento del valore della differenza, luogo d'incontro di opinioni, luogo educativo ed espressivo della liberta".

Questo l'auspicio che ha espresso, questa mattina, mons.

Giancarlo Perego, direttore della Fondazione Migrantes, apre a Roma il seminario 'Emigrazione italiana in Europa e comunicazione', promosso da Migrantes, insieme a Sir e Fisc (Federazione italiana dei settimanali cattolici), alla presenza dei rappresentanti dei giornali italiani all'estero e delle missioni cattoliche italiane in Romania, Germania, Svizzera, Belgio, Lussemburgo e Francia. Un'occasione, scrive il Sir, per festeggiare i cinquant'anni del 'Corriere degli Italiani' (Svizzera), i sessant'anni del 'Corriere d'Italia', (Germania), e i 45 anni del bimestrale 'Nuovi Orizzonti Europa' (Francia, Belgio e Lussemburgo).

Giornali che, da anni, raccontano l'esperienza migratoria dei circa 2,3 milioni di emigranti italiani in Europa: i Paesi maggiormente coinvolti sono Germania (640 mila), Svizzera (546 mila), Francia (366 mila), Belgio (252 mila), Inghilterra (201 mila) e Spagna (118 mila).

"Per la prima volta nel 2012 - ha ricordato mons. Perego - gli emigranti italiani, rispetto al 2011, sono piu' numerosi rispetto agli immigrati: questi ultimi sono aumentati di poco piu' di 40 mila mentre gli emigranti sono aumentati di 93 mila".

dab/mau/bra